



33 27

Lunardi

ceduti in affitto nel 1929 con un contratto regolare che se anche non fu registrato e rinnovato, ha oggi pieno valore, avendo il Dopolaro mantenuto il possesso dei locali con il tacito consenso della Direzione Generale, la quale pagava tra l'altro un affitto figurativo praticamente fino all'epoca della requisizione che fu, come è noto, fatta al C. R. A. L. e non all' I. R. A.

Sembra che insistere su questo punto possa portare ad un contrasto con le disposizioni del D. L. S. 22.9.45 n. 624 (cambiamento della denominazione dall' I. R. A. in C. R. A. L.) e 7.9.45 n. 580 (che sancisce il diritto del conduttore di riavere l'uso e il godimento delle cose requisite se la requisizione cessa prima della scadenza convenuta o prorogata del contratto).

Si deve infine segnalare che sono pervenute varie richieste di affitto sia per la trasformazione del salone in Cinematografo, sia per altri usi, ma le stesse possono trovar pratica attuazione.